

## Episodio del Cimitero di Concordia sulla Secchia, 15.03.1945

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cimitero	Concordia sulla Secchia	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 15 marzo 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1		1										

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Silvano Marelli: nato a Mirandola (MO) il 7 settembre 1928, figlio di Celeste, residente a Mirandola, partigiano. Anche se ha solo sedici anni e i bandi di reclutamento della RSI non lo riguardano, il 3 dicembre 1944 entra nella Brigata "Remo" e partecipa alla Lotta di Liberazione. Il 15 marzo 1945 la Brigata Nera di Mirandola lo cattura nel corso di un rastrellamento e lo tortura aspramente con l'auspicio di strappargli alcuni segreti del movimento partigiano, ma l'operazione risulta vana. Poche ore dopo, il sedicenne viene fucilato al cimitero di Concordia. Ha ricevuto una Medaglia di Bronzo al Valor Militare alla Memoria.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Nella seconda metà di ottobre del 1944 le prospettive dell'insurrezione generale alimentano le speranze

della Resistenza modenese, ma i soldati tedeschi e i fascisti più intransigenti non smettono di alimentare le difese della Linea Gotica e di assestare colpi all'organizzazione partigiana. Le Brigate Nere e i militi della RSI non cessano l'attività di spionaggio e i tentativi di infiltrazione nella rete della Resistenza e trasformano ogni possibilità di accesso alle informazioni sui "ribelli" in un'occasione di vendetta nei confronti dei "traditori" dell'Italia fascista. Nella "Bassa" modenese i preparativi per l'insurrezione s'intrecciano alla consueta attività dei GAP e delle SAP, ma nella seconda decade di novembre il Proclama del Generale Alexander invita i partigiani a rinviare la marcia di avvicinamento alle città e restituisce fiducia alle forze nazi-fasciste. Il duro inverno di guerra non prostra le speranze della Resistenza: i partigiani si avvicinano alla primavera del 1945 con la determinazione di riprendere quanto prima possibile la Lotta di Liberazione, ma le difficoltà dell'occupazione tedesca e del clima del conflitto incidono in maniera sensibile sul tessuto sociale. Il 15 marzo 1945 la Brigata Nera di Mirandola cattura il giovanissimo partigiano Silvano Marelli nel corso di un rastrellamento e lo tortura aspramente con l'auspicio di strappargli alcuni segreti del movimento partigiano, ma l'operazione risulta vana. Poche ore dopo, il sedicenne viene fucilato al cimitero di Concordia. Ha ricevuto una Medaglia di Bronzo al Valor Militare alla Memoria.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

Sevizie e torture

**Tipologia:**

Rastrellamento.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Autori del rastrellamento.

Brigata Nera di Mirandola.

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

**III. MEMORIA**

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Silvano Marelli è ricordato da una lapide che attesta l'intitolazione al suo nome della Biblioteca scolastica del Liceo "Pico" di Mirandola.
--

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

Silvano Marelli ha ricevuto una Medaglia di Bronzo al Valor Militare alla Memoria.
--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

--

**IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970. Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998. Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 605.
---

**Fonti archivistiche:**

--

**Sitografia e multimedia:**

--

**Altro:**

--

**V. ANNOTAZIONI**

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni
---

impegnate nella difesa del fronte appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

## **VI. CREDITS**

Istituto Storico della Resistenza di Modena

Daniel Degli Esposti